

ORGANIZZAZIONE dell'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2025-2026

-La legge 92 del 20/08/ 2019 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica

-Il Decreto Ministeriale n. 183 del 07/09/2024 istituisce le “**Nuove Linee Guida**” che si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti

- **Linee Guida** per l'introduzione dell'**Intelligenza Artificiale** nelle istituzioni scolastiche – Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025

- **Circolare Ministeriale** n. 3392 del 16 giugno 2025 sul divieto dell'**utilizzo dello smartphone** “durante l'orario scolastico anche a fini didattici”

- Regolamento del Consiglio d'Istituto 21 Marzo 2025 Verbale n. 401 PROT.N. 5071/II-1 [...] che disciplina le modalità di attuazione, nell'Istituzione Scolastica ISS G.B. Novelli di Marcanise, della normativa nazionale e regionale in materia di fumo e in particolare, da quanto previsto dall'art. 51 della Legge 16/01/ 2003 n.3 dall'art.4 D.L. del 12/09/2013 n. 104, **con la finalità di garantire il diritto alla salute e la protezione contro i rischi correlati al fumo dell'utenza tutta che accede alla struttura scolastica** [...]

- Con il Decreto Ministeriale n. 183 del 07/09/2024 si sono configurate, già dall'anno scolastico 2024-2025, le Nuove Linee Guida che devono essere intese come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyber bullismo e di violenza contro le donne, la **dipendenza dal digitale**, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che ha determinato di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti e del tabacco in ambito scolastico, l'educazione finanziaria, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport...”

Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale accanto a quella sociale e la scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e dinamica. Di conseguenza l'educazione alla cittadinanza deve dare centralità alla persona dello studente, deve sempre favorire l'inclusione, il recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, il potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare.

Inoltre nelle nuove Linee guida si sottolinea ... “non solo la **centralità dei diritti**, ma anche dei **doveri** verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”. L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio.”

-Con le Linee Guida - per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche – Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025 si sottolinea l'importanza di fruire in **modo responsabile e corretto** delle tecnologie emergenti e, al contempo, evitare utilizzi impropri delle stesse, a discapito dello sviluppo delle conoscenze e abilità negli studenti. È importante altresì rilevare che il rapido sviluppo delle tecnologie digitali utilizzate dai più giovani e quindi dai più vulnerabili esposti ad un uso lesivo della rete ha reso necessaria una cultura della “**cittadinanza digitale**” per un **utilizzo responsabile** delle nuove tecnologie.

Le Linee guida ministeriali sull'Intelligenza Artificiale puntano a quattro obiettivi principali:

-“offrire indicazioni volte a definire una metodologia condivisa, per garantire la conformità alla normativa in materia di IA e di protezione dei dati personali delle iniziative che saranno attivate dalle Istituzioni scolastiche nell'ambito della propria autonomia amministrativa/contabile, ai sensi del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;

- “promuovere nel mondo dell'istruzione l'innovazione tecnologica e la diffusione di un'IA antropocentrica, sicura, affidabile, etica e responsabile”;

- incentivare lo sviluppo e l'uso uniforme dei sistemi di Intelligenza Artificiale in ambito scolastico, in conformità con i valori europei e nazionali, nell'ottica di assicurare la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati”;
- favorire la conoscenza circa le opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale, nonché circa i rischi connessi all'utilizzo della stessa, con l'intento di orientare gli attori coinvolti **nel settore scolastico** e, in particolare, le nuove generazioni verso **un uso attento e consapevole** delle nuove tecnologie.”

L'I.A. presenta accanto a punti di forza numerosi aspetti rischiosi che studenti e studentesse devono conoscere. I principali rischi dell'IA per gli adolescenti includono l'esposizione a **fake news** e contenuti inappropriati, la manipolazione e il furto di dati personali, l'impatto negativo sulla salute mentale (come ansia, depressione e diminuzione dell'autostima), il potenziale uso per il cyber bullismo, e la creazione di **deepfake**. Altri rischi includono la dipendenza da **chatbot** e **l'alterazione della percezione della realtà**, che possono portare all'isolamento sociale e alla riduzione delle abilità comunicative, compromettendo l'equilibrio tra vita online e offline.

Pertanto l'educazione civica integra altresì l'intelligenza artificiale (IA) attraverso il nucleo tematico della cittadinanza digitale, promuovendo la comprensione delle tecnologie, i principi etici e sociali del loro utilizzo, la sicurezza informatica, la privacy e il diritto d'autore. Gli studenti dovranno apprendere le basi teoriche e pratiche per un **uso corretto e consapevole degli strumenti IA incluso l'uso critico dei media, la gestione della propria identità online, la comprensione delle conseguenze delle azioni virtuali e la partecipazione civica attraverso gli strumenti digitali.**

- La Circolare Ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025 prevede il **divieto dell'utilizzo dello smartphone “durante l'orario scolastico anche a fini didattici”**. Questa decisione nasce da preoccupazioni educative e sanitarie documentate. Gli studi più recenti condotti da OCSE, OMS e Istituto Superiore di Sanità hanno messo in evidenza che l'uso eccessivo dello smartphone da parte degli adolescenti:

- riduce la capacità di concentrazione e di apprendimento;
- incide negativamente sui risultati scolastici,
- aumenta i rischi di ansia, insonnia, isolamento sociale e comportamenti di dipendenza.

L'obiettivo della norma non è semplicemente di vietare, ma **tutelare il benessere e la crescita degli studenti**, proteggendoli da comportamenti che, ormai è scientificamente accertato, hanno effetti estremamente negativi sull'apprendimento e sulla salute.

La circolare ministeriale n.3392 segnala che “per finalità didattiche resta ovviamente confermato l'impiego degli altri dispositivi tecnologici e digitali a supporto dell'innovazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, come pc, tablet e lavagna elettronica, secondo le modalità programmate dalle scuole nell'esercizio della propria autonomia didattica e organizzativa”.

Da ciò si deduce che l'educazione civica deve contribuire a promuovere attività di comprensione, analisi e riflessione critica sui danni causati dall'uso eccessivo degli smartphone sulla salute del singolo per far acquisire agli studenti un **comportamento responsabile** nell'utilizzo di tali strumenti tecnologici al fine di garantire una crescita sana ed equilibrata del singolo studente.

- Il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione, nell'Istituzione Scolastica ISS G.B. Novelli di Marcianise, della normativa nazionale e regionale in materia di fumo rientra **nell'educazione alla salute** implicando necessariamente l'integrazione tra le azioni tese all'osservanza delle norme e l'attivazione di processi di modifica dei comportamenti. Una particolare forma di dipendenza è il tabagismo, cioè la dipendenza da fumo di tabacco, generalmente consumato sotto forma di sigarette tradizionali e elettroniche molto diffuso in età adolescenziale, che deve essere ridotta attraverso opportune attività per sensibilizzare e informare correttamente sui rischi e sulle malattie causate dall'uso di tale sostanza. Di conseguenza l'educazione civica non può esimersi dal promuovere attività di comprensione, analisi e riflessione critica sui danni causati dall'uso di sigarette tradizionali ed elettroniche sulla salute del singolo per far acquisire agli studenti un comportamento responsabile e garantire una crescita sana nell'ambito dell'educazione alla salute.

La Competenza civica è la capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali, di comprendere ed apprezzare le prospettive e visioni del mondo degli altri, di impegnarsi in interazioni aperte, appropriate ed efficaci con persone di culture diverse e di agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile, nei cui traguardi lo studente deve dimostrare di essere in grado di **(abilità)**:

- Valutare l'informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni o problemi complessi;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- Identificare e analizzare molteplici prospettive e visioni del mondo;
- Comprendere le differenze nella comunicazione;
- Valutare le azioni e le loro conseguenze;
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica;
- Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile

Gli obiettivi specifici di apprendimento di educazione civica saranno collegati sempre agli OSS Agenda 2030 presentati all'interno delle programmazioni dei singoli consigli di classe come UDA di Educazione Civica:

UDA: **“AMBIENTE e TERRITORIO: sviluppo economico e sostenibilità” (classi Prime)**

UDA: **“SALUTE: benessere e stili di vita responsabili” (classi Seconde)**

UDA: **“Giustizia, legalità e consapevolezza finanziaria” (classi Terze)**

UDA: **“Tutela dei diritti: consapevolezza civica e ambienti digitali” (classi Quarte)**

UDA: **“Pace e Stato di Diritto” (classi Quinte)**

Ciascun Consiglio di Classe svilupperà una UDA di **33 ore** in cui concorrono più discipline, fermo restando che ciascun docente o Consiglio di Classe, partecipando a concorsi o progettualità riguardanti la **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), la Legalità e solidarietà, lo SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, la CITTADINANZA DIGITALE, Educazione stradale e l'Educazione finanziaria** amplierà il proprio monte ore previsto per l'insegnamento di educazione civica.

Al coordinatore di educazione civica sono affidati i seguenti compiti:

- Controllo della corretta esecuzione dell'UDA concordata in Consiglio di Classe.
- Controllo dei criteri valutativi coerenti con quanto definito e deliberato all'interno dei singoli dipartimenti disciplinari nel documento “Tipologie di verifica e criteri valutativi a.s. 2024-2025” specifico di ciascun Asse disciplinare;

- A partire dalla seconda settimana di Gennaio allorquando ci si avvicina al termine del primo quadrimestre e a partire dagli inizi della seconda settimana di Maggio allorquando ci si avvicina al termine del secondo quadrimestre, il coordinatore di educazione civica, in collaborazione con il coordinatore di classe, avrà cura di controllare sul registro elettronico Argo che ciascun docente a cui è affidato l'insegnamento di educazione civica abbia svolto il numero necessario di ore del predetto insegnamento in modo che possa concludere il monte ore assegnatogli entro il termine del quadrimestre e avrà cura altresì di controllare che ciascuno studente relativamente a ciascuna disciplina coinvolta nell'insegnamento di educazione civica abbia avuto almeno una valutazione.

Per ciascuno studente, la valutazione del 1° e del 2° Quadrimestre relativa all'insegnamento di educazione civica sarà proposta dal coordinatore di educazione civica e discussa e concordata, fino a giungere alla delibera della stessa, in seno agli scrutini del Consiglio di Classe.

Fermo restando che il coordinamento di Educazione Civica resta in capo ad uno dei docenti cui è affidato l'insegnamento di Educazione civica medesimo e che in ogni caso, **in seno e a cura di ciascun Consiglio di Classe**, dovrà essere individuato il Coordinatore di Educazione Civica, relativamente all'individuazione del coordinatore di Educazione Civica si propongono i criteri di seguito riportati e declinati in ordine di priorità:

- 1) docente titolare della disciplina di Scienze Giuridiche ed economiche (**classi di concorso A045 o A046**), per numero 4 classi su cui il docente presta servizio di insegnamento, a meno che non sia espressa volontà dello stesso docente assumere il coordinamento di Educazione Civica su un numero di classi superiore a 4 relativamente a quelle classi su cui lo stesso docente presta servizio di insegnamento per l'anno scolastico di riferimento;
- 2) nei Consigli di Classe in cui **NON** sia presente la disciplina di Scienze Giuridiche ed economiche (**classi di concorso A045 o A046**), l'individuazione da parte del Consiglio di Classe del docente coordinatore di Educazione Civica avverrà tra coloro cui è affidato l'insegnamento di educazione civica nel **rispetto del criterio del minor numero di incarichi ricoperti, più precisamente:**
 - laddove siano presenti in seno al C.d.C. uno o più docenti cui è affidato l'insegnamento di educazione civica che non ricoprano alcun incarico, l'incarico di coordinatore di educazione civica sarà affidato al docente che non ricopre alcun incarico e a cui è affidato l'insegnamento di educazione civica per il maggior numero di ore annuali di educazione civica.
 - nel caso in cui in seno al C.d.C. tutti i docenti a cui è affidato l'insegnamento di Educazione Civica ricoprano almeno un incarico, l'incarico di coordinatore di Educazione Civica sarà affidato al docente con il minor numero di incarichi: a parità di minor numero di incarichi, l'incarico di coordinatore di Educazione Civica sarà attribuito al docente cui è affidato il maggior numero di ore annuali di educazione civica.
 - nel caso in cui in seno al C.d.C. tutti i docenti cui è affidato l'insegnamento di educazione civica ricoprano lo stesso numero di incarichi presso questa istituzione scolastica, l'incarico di coordinatore di educazione civica sarà affidato al docente del CdC cui è affidato l'insegnamento di educazione civica per il maggior numero di ore annuali di educazione civica.

Tutti i docenti, che insegnano Educazione Civica in una data ora, utilizzando il registro elettronico Argo avranno cura di rilevare le assenze e di registrare le attività svolte e le relative valutazioni degli studenti. Le eventuali esperienze progettuali ed extracurricolari relative ad educazione civica a cui un docente partecipa saranno registrate su Argo a cura dei docenti responsabili e comunicate al consiglio di classe.

Inoltre tutti i docenti coinvolti nell'insegnamento dell'Educazione Civica dovranno, altresì, alla fine del primo e alla fine del secondo quadrimestre, comunicare il numero di ore svolte per l'insegnamento della disciplina di Educazione Civica, al coordinatore di classe, per il relativo monitoraggio da registrare nel verbale dello Scrutinio quadrimestrale e dello Scrutinio finale.

Il percorso adottato dall'ISS "G.B. Novelli" prevede un monte ore di **n.33 ore** per ogni C.d.C. e per ogni annualità. Per ciascun C.d.C. **l'insegnamento di Educazione Civica** sarà attribuito a quei **docenti** per i quali la specificità del proprio insegnamento disciplinare, **risulta maggiormente attinente** in ordine agli obiettivi/risultati di apprendimento propri dell'insegnamento dell'Educazione Civica così come previsto dal Decreto Ministeriale n. 183 del 07/09/2024 "Nuove Linee Guida".

I criteri per l'assegnazione del numero delle ore di Educazione Civica ad ogni disciplina coinvolta nel predetto insegnamento sono i seguenti:

Primo criterio – I docenti delle discipline **Scienze Giuridiche ed economiche (Classi di Concorso A045 o A046)**, in ciascuna classe su cui prestano servizio svolgeranno l'insegnamento di educazione civica per almeno $\frac{1}{4}$ del monte ore annuale stabilito in numero pari a 33 ore.

Secondo criterio

- Nel caso in cui nella classe sia presente l'insegnamento di discipline giuridiche economiche (classi di concorso A045-A046) : le ore restanti dell'insegnamento di educazione civica rispetto a numero 33 ore, saranno effettuate dai docenti in servizio sulle discipline maggiormente attinenti ai seguenti nuclei tematici: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, CITTADINANZA DIGITALE. Ciascuno dei predetti docenti svolgerà l'insegnamento di educazione civica per non meno di quattro ore annuali (il numero di ore dell'insegnamento di educazione civica attribuita a ciascuna delle predette discipline è stabilito anche in considerazione del monte ore settimanale di ciascuna disciplina).
- Nel caso in cui nella classe NON sia presente l'insegnamento di discipline giuridiche economiche (classi di concorso A045 o A046): le 33 ore dell'insegnamento di educazione civica saranno effettuate dai docenti in servizio sulle discipline maggiormente attinenti ai seguenti nuclei tematici: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, CITTADINANZA DIGITALE. Ciascuno dei predetti docenti svolgerà l'insegnamento di educazione civica per non meno di quattro ore annuali (il numero di ore dell'insegnamento di educazione civica attribuita a ciascuna delle predette discipline è stabilito anche in considerazione del monte ore settimanale di ciascuna disciplina).

Per la **valutazione quadrimestrale** dell'insegnamento di educazione civica, per ciascuna disciplina coinvolta la tipologia di prova è scritta **oppure** orale. Per i criteri riguardanti la struttura della prova e relativa griglia di valutazione della stessa si fa riferimento alle griglie disciplinari definite a livello dipartimentale. È compito del coordinatore di educazione civica, preso atto delle valutazioni registrate da ciascun docente coinvolto nell'insegnamento di educazione civica, formulare, in sede di scrutinio una proposta globale di voto che sarà successivamente discussa e deliberata dall'intero consiglio di classe.

Per l'eventuale prova di **verifica** relativa al **superamento delle carenze formative** registrate in seno agli scrutini del 1° e/o del 2° quadrimestre la tipologia di **prova è scritta**, interdisciplinare e strutturata in:

- n.5 items a scelta multipla;
- n.5 items a completamento;
- n.5 items V/F.

Detta prova, unitamente al relativo correttore sarà elaborata collegialmente da tutti i docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica e somministrata nel periodo temporale previsto per il recupero delle carenze formative, relativamente al **primo quadrimestre**, dal docente di italiano in una delle proprie ore di lezione secondo l'orario vigente e corretta dal coordinatore di educazione civica della classe attraverso l'utilizzo del correttore e della griglia di valutazione appositamente predisposti.

Relativamente **al secondo quadrimestre**, la prova unitamente al relativo correttore sarà elaborata collegialmente da tutti i docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica

sarà somministrata e corretta dal coordinatore di educazione civica attraverso l'utilizzo del correttore e della griglia di valutazione appositamente predisposti.

Il tempo di svolgimento della prova, sia relativa al primo che al secondo quadrimestre sarà pari a 50 minuti.

La **griglia di valutazione** per la prova scritta relativa al **superamento delle carenze formative** del 1° e 2° quadrimestre è stata elaborata e messa a disposizione dei docenti tutti sul sito della scuola.

Attribuzione delle ore di Educazione Civica alle discipline in base ai criteri precedentemente individuati:

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

BIENNIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	N° 6 discipline coinvolte
DISCIPLINA	NUMERO ORE
Italiano	6
Storia	4
TIC	6
Diritto ed economia	9
Scienze Motorie e Sportive	4
Scienze integrate	4
TOTALE	33

TERZO ANNO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	N° 5 discipline coinvolte
DISCIPLINA	NUMERO ORE
Lingua italiana	8
Storia	5
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili abbigliamento	9
Progettazione e produzione	7
Religione Cattolica /Attività Alternative a RC	4
TOTALE	33

QUARTO ANNO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	N° 6 discipline coinvolte
DISCIPLINA	NUMERO ORE
Lingua italiana	6
Storia	4

Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili abbigliamento	6
Tecniche di distribuzione e marketing	9
Progettazione e produzione	4
Religione Cattolica /Attività Alternative a RC	4
TOTALE	33

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA
--

QUINTO ANNO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	N° 6 discipline coinvolte
DISCIPLINA	NUMERO ORE
Lingua italiana	6
Storia	4
Tecniche di distribuzione e marketing	9
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	6
Progettazione e produzione	4
Religione Cattolica /Attività Alternative a RC	4
TOTALE	33

BIENNIO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA	N° 7 discipline coinvolte
DISCIPLINA	NUMERO ORE
Italiano	5
Storia	4

Diritto ed Economia	8
Scienze Motorie e Sportive	4
Scienze degli alimenti	4
TIC	4
Scienze Integrate	4
TOTALE	33

PERCORSO ENOGASTRONOMIA

TERZO E QUARTO ANNO PERCORSO ENOGASTRONOMIA	N° 5 discipline coinvolte
DISCIPLINA	NUMERO ORE
Lingua italiana	7
Storia	6
Scienza e cultura dell'alimentazione	6
Diritto e tecniche amministrative	10
Religione Cattolica /Attività Alternative a RC	4
TOTALE	33

QUINTO ANNO PERCORSO ENOGASTRONOMIA	N° 5 discipline coinvolte
DISCIPLINA	NUMERO ORE
Lingua italiana	7
Storia	6
Scienza e cultura dell'alimentazione	6
Diritto e tecniche amministrative	10
Religione Cattolica /Attività Alternative a RC	4
TOTALE	33

PERCORSO ACCOGLIENZA TURISTICA

TERZO E QUARTO ANNO PERCORSO ACCOGLIENZA TURISTICA	N° 6 discipline coinvolte
DISCIPLINA	NUMERO ORE
Lingua italiana	6
Storia	4
Scienza e cultura dell'alimentazione	5

Diritto e tecniche amministrative	9
Tecniche di comunicazione	5
Religione Cattolica /Attività Alternative a RC	4
TOTALE	33

QUINTO ANNO PERCORSO ACCOGLIENZA TURISTICA	N° 6 discipline coinvolte
DISCIPLINA	NUMERO ORE
Lingua italiana	6
Storia	4
Diritto e tecniche amministrative	9
Scienza e cultura degli alimenti	5
Tecniche di comunicazione	5
Religione Cattolica /Attività Alternative a RC	4
TOTALE	33

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

BIENNIO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE	N° 6 discipline coinvolte
DISCIPLINA	NUMERO ORE
Lingua italiana	6
Storia	4
Diritto ed Economia	9
Scienze integrate	4
Scienze umane e sociali	6
Scienze Motorie e Sportive	4
TOTALE	33

TERZO E QUARTO ANNO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE	N° 6 discipline coinvolte
DISCIPLINA	NUMERO ORE
Lingua italiana	6
Storia	4
Psicologia generale e applicata	6
Igiene e cultura medico sanitaria	4

Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore sociosanitario	9
Religione Cattolica /Attività Alternative a RC	4
TOTALE	33

QUINTO ANNO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE	N° 6 discipline coinvolte
DISCIPLINA	NUMERO ORE
Lingua italiana	6
Storia	4
Psicologia generale e applicata	6
Igiene e cultura medico sanitaria	4
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore sociosanitario	9
Religione Cattolica /Attività Alternative a RC	4
TOTALE	33

LICEO DELLE SCIENZE UMANE BASE

BIENNIO LICEO DELLE SCIENZE UMANE BASE	N° 6 discipline coinvolte
DISCIPLINA	NUMERO ORE
Lingua e letteratura italiana	6
Storia e Geografia	4
Diritto ed economia	9
Scienze Umane	6
Scienze naturali	4
Scienze Motorie e Sportive	4
TOTALE	33

TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO LICEO DELLE SCIENZE UMANE BASE	N° 7 discipline coinvolte
DISCIPLINA	NUMERO ORE
Lingua e letteratura italiana	6
Storia	4
Scienze Umane	6

Filosofia	5
Storia dell'arte	4
Scienze naturali	4
Religione Cattolica /Attività Alternative a RC	4
TOTALE	33

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

BIENNIO LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE	N° 6 discipline coinvolte
DISCIPLINA	NUMERO ORE
Lingua e letteratura italiana	6
Storia	4
Diritto ed economia	9
Scienze Umane	6
Scienze naturali	4
Scienze Motorie e Sportive	4
TOTALE	33

TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE	N° 6 discipline coinvolte
DISCIPLINA	NUMERO ORE
Lingua e letteratura italiana	6
Storia	4
Diritto ed economia politica	9
Scienze Umane	6
Filosofia	4
Storia dell'arte	4
TOTALE	33

LICEO LINGUISTICO

BIENNIO LICEO LINGUISTICO	N° 6 discipline coinvolte
DISCIPLINA	NUMERO ORE
Lingua e letteratura italiana	10

Storia e Geografia	7
Scienze naturali	8
Scienze Motorie E Sportive	4
Lingua latina	4
TOTALE	33

TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO LICEO LINGUISTICO	N° 6 discipline coinvolte
DISCIPLINA	NUMERO ORE
Lingua e letteratura italiana	9
Storia	5
Filosofia	5
Storia dell'arte	5
Scienze naturali	5
Religione Cattolica /Attività Alternative a RC	4
TOTALE	33

PERCORSO DI II LIVELLO ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO - PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI (QUINTO ANNO)
--

In ottemperanza al D. M. n. 183 del 07/09/2024 la programmazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica nei percorsi di istruzione degli adulti, di secondo livello (istituiti con D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263) prevede che traguardi, competenze e obiettivi siano perseguiti attraverso percorsi che tengano conto delle Linee Guida di cui al D.M. 12 marzo 2015 e dei patti formativi individuali sottoscritti con gli studenti.

Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

La stesura delle UDA è strutturata a livello progettuale, per anni di corso/periodi didattici, come di seguito specificata:

UDA: "Sviluppo economico sostenibile" (**classi Quinte**) terzo periodo didattico

Nel percorso di istruzione di secondo livello:

- ✓ **Ist. Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera**, le discipline individuate

per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono le seguenti:
 Lingua e letteratura italiana
 Storia
 Scienza e cultura dell'alimentazione
 Diritto e Tecniche Amministrative
 Laboratorio dei Servizi Enogastronomici- settore cucina
 Laboratorio dei Servizi Enogastronomici- settore sala e vendita

- ✓ **Ist. Professionale Industria e artigianato- produzioni tessili e sartoriali**, le discipline individuate per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono le seguenti:
 Lingua e letteratura italiana
 Storia
 Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento
 Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento
 Progettazione tessile -abbigliamento, moda e costume
 Tecniche di distribuzione e marketing

con una distribuzione di ore annue dell'insegnamento di educazione civica così come indicato nello schema di seguito riportato.

**ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER
L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SERALE**

QUINTO ANNO ALBERGHIERO SERALE	N° 6 discipline coinvolte
DISCIPLINA	NUMERO ORE
Lingua e letteratura italiana	6
Storia	5
Scienza e cultura dell'alimentazione	6
Diritto e Tecniche Amministrative	6
Laboratorio dei Servizi Enogastronomici – settore cucina	6
Laboratorio dei Servizi Enogastronomici – settore sala e vendita	4
TOTALE	33

**ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO -
PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI
SERALE**

QUINTO ANNO ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO - PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI	N° 6 discipline coinvolte
DISCIPLINA	NUMERO ORE
Lingua e letteratura italiana	6
Storia	4
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	7
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	6
Progettazione tessile -abbigliamento, moda e costume	7
Tecniche di distribuzione e marketing	3
TOTALE	33

Fermo restando che il coordinamento di educazione civica resta in capo ad uno dei docenti a cui è affidato l'insegnamento di educazione civica medesimo, sarà cura del Consiglio di Classe individuare il relativo docente coordinatore di educazione civica per le DUE classi del percorso d'istruzione di secondo livello.